



 AREA ATTIVITÀ ECONOMICHE-PRODUTTIVE-TERRITORIO-AMBIENTE

Racconigi, 21/7/2022

 Al Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: **Parere tecnico istruttorio per la Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona relativa alla valutazione ed approvazione del Progetto definitivo delle opere sostitutive ai passaggi a livello posti ai Km 24+458, 25+270, 26+713 e 27+721 della linea ferroviaria Torino - San Giuseppe di Cairo in Comune di Racconigi.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, per la valutazione ed approvazione del Progetto definitivo delle opere sostitutive ai passaggi a livello posti ai Km 24+458, 25+270, 26+713 e 27+721 della linea ferroviaria Torino - San Giuseppe di Cairo in Comune di Racconigi, mediante la realizzazione di un sottovia carrabile al km 24+458, di un sottopasso ciclo-pedonale al km 25+270 e l'adeguamento di alcuni tratti di strade comunali e vicinali esistenti (Strada antica di Pratolovisio, Strada antica del Canapile e Strada del Rivo delle Due Acque) connesse alla viabilità esistente, dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi da RFI in data 18/3/2020 e protocollati il 21/3/2022 al n. 5660 e successivamente integrati in data 30/5/2020 e protocollati il 31/5/2022 al n. 10475, le Aree comunali facenti parte dell'U.M.D. 2 e la Giunta comunale rilevano quanto segue.

Aspetto urbanistico

A. Sottopasso carrabile al km. 24+458 - Corso Regina Elena/Via Caramagna

Relativamente al sottopasso carrabile di Corso Regina Elena/Via Caramagna, la previsione è già individuata nella cartografia del P.R.G.C. vigente, ancorché in modo differente, parte delle opere in progetto ricadono all'interno dell'attuale sedime stradale, in parte ricadono in "zona di trasformazione e riqualificazione a prevalente matrice residenziale o terziaria - TR/11" (area Caserma Carabinieri) e parte in una "zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - SP.1".

B. Sottopasso ciclo-pedonale al km. 25+270 - Via Santa Maria/Strada della Tagliata

Relativamente al sottopasso ciclo-pedonale di Via Santa Maria/Strada della Tagliata in prossimità del Cimitero Comunale, la previsione non risulta essere individuata nella cartografia del P.R.G.C. vigente, parte delle opere in progetto ricadono all'interno dell'attuale sedime stradale ed in parte invece ricadono in "zona destinata ad aree private libere generalmente sistemate a verde - VP".

Piazza Carlo Alberto 1
12035 RACCONIGI (CN)

T: 0172 821604 F: 0172 821639
P.Iva: 00473170041
IBAN: IT08L0848746690000100800001

paolo.crociani@comune.racconigi.cn.it
comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it
www.comune.racconigi.cn.it



C. Osservazioni di carattere generale

La quantità di “consumo suolo irreversibile” ⁽¹⁾ relativa alla realizzazione di dette opere di entrambi i sottopassi, dovrà essere oggetto di specifici interventi di compensazione ecologica di cui all’art. 45 quinquies ⁽²⁾ del P.R.G.C. vigente; nella fattispecie, al fine di soddisfare la richiamata disposizione, si richiede l’impianto di circa n. 45 esemplari di platano (*platanus acerifolia ibrida*) ⁽³⁾ attualmente mancanti lungo il Viale di Corso Principe di Piemonte (tratto a filare doppio e tratto a filare semplice fino al c.d. “rondò”).

Aspetto flussi veicolari ed interferenze con opere pubbliche

A. Sottopasso carrabile al km. 24+458 - Corso Regina Elena/Via Caramagna

Analisi dei flussi veicolari critici post-intervento (Tav. E044 elenco progressivo n. 87)

1. Transito per i mezzi pesanti da Corso Regina Elena a Via Girivotto (percorso viario tramite P.zza IV Novembre, Via Principessa di Piemonte e Piazza G. Mazzini, ovvero tramite Via Conceria, Via B. Cellini o Via Tiziano Vecellio e Vie trasversali).
2. Occorre garantire l’attuale accesso (senso unico) da Corso Regina Elena a Via A. Modigliani, verso nord, tramite la complanare a senso unico.
3. Transito per i mezzi pesanti da Via Caramagna a Piazza Mazzini e Via Girivotto (percorso viario tramite sottopasso, Corso Regina Elena, P.zza IV Novembre, Via Principessa di Piemonte e Piazza G. Mazzini).
4. In Via San Pio X è previsto un senso unico in entrata da Via Caramagna e in Via Papa Giovanni XXIII un senso unico in uscita sulla medesima Via Caramagna, in merito si ritiene debba essere mantenuto in entrambi i casi l’attuale doppio senso di marcia.
5. In Via Caramagna - lato sud tra Via San Pio X e Via Papa Giovanni XXIII occorre garantire l’accesso ad una cabina elettrica esistente di “E-distribuzione” (n.c. 8bis) e ad un carraio/pedonale (n.c. 8).
6. In Via Caramagna - lato nord occorre garantire un accesso carraio/pedonale (n.c. 3).
7. Transito per i mezzi pesanti da Via dei Sospiri (erroneamente indicata come Via B. Murialdo) e Via Ricavassa a Piazza Mazzini e Via Girivotto (percorso viario si torna, verso est, alla rotonda di Via Caramagna per imboccare il sottopasso, Corso Regina Elena, P.zza IV Novembre, Via Principessa di Piemonte e Piazza G. Mazzini).

⁽¹⁾ Per “consumo di suolo irreversibile”, in carenza di disposizioni legislative regionali, fermo restando una migliore specificazione demandata ad apposito Regolamento comunale, si intendono le superfici urbanizzate ed infrastrutturate e quindi le impronte degli edifici, delle infrastrutture e dei manufatti esistenti ed in progetto e tutte le aree interessate da interventi di sistemazione superficiale che rendono il suolo impermeabile.

⁽²⁾ Art. 45 quinquies - Opere di compensazione ecologica

1. Gli interventi edilizi comportanti consumo di suolo in modo irreversibile dovranno essere compensati mediante la realizzazione di interventi di compensazione ecologica a carico dei soggetti proponenti. Tali interventi consistono nella realizzazione di nuovi sistemi naturali permanenti quali siepi, filari, prati permanenti, boschi e aree umide.

Omissis ...

⁽³⁾ *Platanus acerifolia ibrida* (x *hybrida*), a norma DIN 18916, in zolla di almeno n. 3 trapianti, in forma libera o comunque non capitozzata recentemente e con ramo leader evidente, circonferenza cm. 35/40, altezza min. 800 cm.; certificato proveniente da sito ove non sia stata accertata la fitopatologia del cancro colorato.



8. Transito per i mezzi pesanti da Via Girivotto a Via dei Sospiri (erroneamente indicata come Via B. Murialdo) ed a Via Ricavassa (percorso viario svoltare a dx nella complanare di Corso Regina Elena, tornare indietro in Piazza IV novembre, svoltare a sx e percorrere i tre lati dei giardini della Piazza passando davanti alla Scuola Primaria, rientrare in Corso Regina Elena, imboccare il sottopasso, Via Caramagna, tornare indietro alla rotonda per poi svoltare a dx in Via Ricavassa o a sx in Via dei Sospiri). Per i mezzi pesanti del magazzino di cereali (ex Grandi Magazzini Piemontesi) ubicato al termine di Via Girivotto occorre individuare una idonea viabilità alternativa che colleghi l'impianto al S.P. 20.
9. Transito per i mezzi pesanti da Piazza G. Mazzini a Corso Regina Elena, Via Ricavassa e Via dei Sospiri (erroneamente indicata come Via B. Murialdo), occorre approfondire se si può svoltare a sx nella complanare di Corso Regina Elena e con che mezzi. (In caso affermativo per il percorso viario si imbecca a sx la complanare a senso unico, per le destinazioni altre due destinazioni, bisogna invece tornare indietro in Piazza IV novembre, svoltare a sx, percorrere i tre lati dei giardini passando davanti alla Scuola Primaria, rientrare in Corso Regina Elena, imboccare il sottopasso, Via Caramagna, tornare indietro alla rotonda per poi svoltare a dx in Via Ricavassa o a sx in Via dei Sospiri; invece in caso negativo per il percorso viario da Piazza Mazzini svolto a dx in Via Principessa di Piemonte e poi a dx in Piazza IV Novembre per poi arrivare in Corso Regina Elena).

Altre osservazioni

10. Accesso alla Scuola dell'Infanzia: si può accedere solo dal senso unico, tramite la complanare di Corso Regina Elena; occorre approfondire se si può svoltare a sx da Piazza G. Mazzini nella complanare, almeno con le auto, i mezzi di soccorso ed i fornitori, altrimenti si è obbligati ad accedere solo da Via Girivotto.
11. Come già rilevato nella nota inviata ad RFI a mezzo pec in data 13/5/2022 prot. n. 9383, vi è la presenza di un Canale irriguo coperto denominato Melleotta che attraversa il sedime ferroviario in senso ovest-est con dei rami minori trasversali nell'area di scavo del sottopasso sia in Corso Regina Elena che in Via Caramagna e del quale non vi è riferimento negli elaborati di progetto definitivo e nell'allegato "Ricognizione dei vincoli territoriali". Detto Canale coperto è presente nel lato nord di Corso Regina Elena (attualmente marciapiedi) dall'incrocio con Via Conceria all'incrocio con Via Girivotto e, dopo avere attraversato la linea ferroviaria prosegue fino ad immettersi in Via Ricavassa e proseguire verso nord, in proposito si citano le osservazioni presentate alla Provincia di Cuneo in data 22/6/2021 prot. n. 39391 da parte del Segretario del Consorzio irriguo San Giuseppe; si fa inoltre presente che la soletta sul Canale Melleotta che costeggia il lato nord di Corso Regina Elena, attualmente marciapiedi pedonale, non è carrabile, per tanto occorrerà prevedere la sua sostituzione con un manufatto carrabile in quanto su detto sedime è prevista una corsia stradale. Infine durante lo svolgimento del cantiere occorrerà garantire in sicurezza l'accesso alla Scuola dell'Infanzia in Corso Regina Elena.
12. Si ritiene che il percorso pedonale ciclo-pedonale est-ovest sia abbastanza disagiata per le persone con impedite o ridotte capacità motorie, in quanto le 5 rampe inclinate sul lato est (lunghezza 50 m. esclusi i pianerottoli) e le 6 rampe inclinate sul lato ovest (lunghezza 54 m. esclusi i pianerottoli), hanno tutte la pendenza dell'8%, forse sarebbe più congruo cercare di ridurre la pendenza, allungando il percorso per arrivare ad una pendenza non superiore al 6%;
13. Alla luce dell'incremento dei veicoli che transiteranno in detto sottopassaggio e vista la stretta vicinanza della stessa infrastruttura con la Scuola dell'Infanzia, la Caserma dei Carabinieri ed alcuni fabbricati abitativi (sia sul tratto est che sul tratto ovest), le emissioni rumorose prodotte dal transito di detti veicoli in entrata ed uscita potrebbero aumentare rispetto allo stato pre-intervento, si ritiene conseguentemente debba essere valutata, in base agli effettivi flussi veicolari, la necessità o meno di



prevedere il posizionamento di idonee barriere acustiche/antirumore.

14. Si rileva che la realizzazione di detto sottopasso comporterà la soppressione dei seguenti parcheggi:
- n. 9 in Corso Regina Elena;
 - n. 11 nel collegamento tra Piazza G. Mazzini e C.so Regina Elena.

B. Sottopasso ciclopedonale al km. 25+270 - Via Santa Maria/Strada della Tagliata

Analisi dei flussi veicolari critici post-intervento (Tav. E040 elenco progressivo n. 43)

1. Notevole aumento del percorso per il transito per tutti i mezzi (pesanti e non) da Via Santa Maria/Via Divisione Alpina Cuneense/Via Petrarca a Strada della Tagliata/parcheggi Cimitero/Strada Antica del Canapile (percorso viario tramite Via Divisione Alpina Cuneense, a sx Via Principessa di Piemonte, a dx Piazza IV Novembre, a dx Corso Regina Elena, imbocco il sottopasso, rotonda di Via Caramagna per inversione di marcia, complanare e sx Via dei Sospiri fino a Strada della Tagliata); l'alternativa è il transito sulla circonvallazione est, ma con un percorso ancora più lungo. Medesimo aumento del percorso per il transito inverso dalla Strada della Tagliata e dall'area artigianale di Via dei Sospiri a Via Santa Maria/Via Divisione Alpina Cuneense/Via Petrarca, anche in questo caso l'alternativa è il transito sulla circonvallazione est. Inoltre si rileva che l'esistente ditta "Ferrero marmi", situata all'angolo di Via Santa Maria con Via Divisione Alpina Cuneense (ad ovest del passaggio a livello), svolge attività di lavorazione delle pietre ed a distanza di circa 400 m. lungo Via della Tagliata (ad est del passaggio a livello) la stessa ditta ha il deposito di materiali lapidei; in merito si ritiene che il costruendo sottopasso possa essere utilizzato da detta ditta per il solo transito dei carrelli elevatori (c.d. "muletti") per il trasporto dei materiali dal deposito alla sede di lavorazione, compatibilmente con le caratteristiche dimensionali del sottopasso. Inoltre detto sottopasso si ritiene debba essere utilizzato anche per il transito dei mezzi funebri diretti al Cimitero comunale e dei mezzi di pronto intervento sanitario (ambulanze).

Altre osservazioni

2. Si ritiene che il percorso pedonale ciclo-pedonale est-ovest sia abbastanza disagiata per le persone con impedite o ridotte capacità motorie, in quanto le 6 rampe inclinate sul lato est (lunghezza 51,5 m. esclusi i pianerottoli) e le 6 rampe inclinate sul lato ovest (lunghezza 49,80 m. esclusi i pianerottoli), hanno una pendenza che varia tra il 7,8% ed il 7,9%, forse sarebbe più congruo cercare di ridurre la pendenza, allungando il percorso per arrivare ad una pendenza del 6% o poco più.

C. Soppressione p.l. al km. 26+713 - Strada campestre

Flussi veicolari post-intervento (Tav. E004 elenco progressivo n. 91)

1. L'indicata "Strada campestre", in realtà in parte è la Strada del Rivo delle due Acque ed in parte la Strada antica del Canapile.
2. La soppressione del passaggio a livello comporterà, per il collegamento dei fondi agricoli ubicati ad est della ferrovia con quelli ad ovest della stessa, il transito dei mezzi agricoli sulla circonvallazione est.

D. Soppressione p.l. al km. 27+721 - Strada Comunale

Flussi veicolari post-intervento (Tav. E002 elenco progressivo n. 93)

1. L'indicata "Strada comunale", in realtà è un tratto della Strada antica di Pratolovisio.

2. La soppressione del passaggio a livello determinerà conseguentemente una viabilità alternativa di collegamento per il transito dei mezzi agricoli, necessaria per il raggiungimento dei fondi agricoli.

E. Osservazioni di carattere generale

1. Si ritiene che la futura fase progettuale valuti le indicazioni/condizioni di cui agli specifici pareri espressi dai vari Enti.
2. In merito ai due pareri della Provincia di Cuneo - Settore Viabilità del 19/7/2021 (prot. Provincia Cuneo 19/7/2021 n. 45244) e dell'1/3/2022 (prot. Provincia Cuneo 1/3/2022 n. 13189), si rileva che relativamente al sottopasso carrabile, viene prospettato il declassamento a strada urbana di quartiere e la relativa presa in carico al Comune di Racconigi del tratto della S.P. 29, a partire dalla S.P. 20 e fino alla nuova rotonda in Via Caramagna, compresa la gestione dell'infrastruttura e di tutti gli apparati impiantistici, nonché la gestione del pronto intervento; quanto prospettato dall'Amministrazione Provinciale si ritiene difficilmente sostenibile dal punto di vista tecnico/organizzativo oltreché finanziario, soprattutto in merito al monitoraggio e gestione del pronto intervento, conseguentemente si ritiene che detta questione debba essere oggetto di una specifica valutazione tra i soggetti competenti.
3. Infine da un punto esclusivamente formale si rileva una discordanza sull'indicazione di tre delle quattro chilometriche inerenti i passaggi a livello oggetto di intervento, tra quelle riportate sulle note di RFI e quelle riportate sugli elaborati progettuali sempre di RFI:
 - anteriormente al marzo 2022: km 24+460, km 25+270, km 26+705 e km 27+710;
 - posteriormente al marzo 2022: km 24+458, km 25+270, km 26+713 e km 27+721.

Salvo eventuali rettifiche di RFI, si ritiene di dover indicare sulla presente e su tutti gli atti conseguenti, le chilometriche riportate sull'ultima versione progettuale, cioè "km 24+458, km 25+270, km 26+713 e km 27+721".

Distinti saluti.

**Il Dirigente dell'U.M.D. 2
Crociani dott. Paolo**

**Il Sindaco
Valerio Oderda**